

# COMUNITÀ MONTANA LARIO INTELVESE

---

*Comuni di Alta Valle Intelvi, Blessagno, Centro Valle  
Intelvi, Cerano, Dizzasco, Laino, Pigra, Ponna,  
Schignano*

RELAZIONE TECNICO  
ILLUSTRATIVA

SERVIZIO GESTIONE  
RIFIUTI

2021-2026

## IL TERRITORIO

I seguenti comuni appartenenti alla Comunità Montana Lario Intelvese hanno definito di indire unica gara d'appalto, finalizzata a una gestione unitaria del servizio rifiuti: Alta Valle Intelvi, Blessagno, Centro Valle Intelvi, Cerano, Dizzasco, Laino, Pigra, Ponna, Schignano. Questi comuni sono situati sulle Prealpi comasche, immediatamente a ridosso del Lago di Como, con caratteristiche riconducibili a comuni montani: altitudine del municipio compresa tra 500 e 900 m; uno o più centri storici con strade ristrette, percorribili con mezzi di ridotte dimensioni ovvero a piedi; distanze tra gli agglomerati dei comuni e tra i comuni stessi elevata in rapporto alle dimensioni dei comuni; presenza di alpeggi; presenza di seconde case abitate nella stagione estiva; presenza di numerose case di proprietà di residenti all'estero, presenza nei centri più grandi prossimi al lago di attività turistiche (affitti appartamenti – b&b) rivolti alla richiesta di turisti che visitano il lago di Como.

La cartografia di dettaglio dei comuni della Valle d'Intelvi sopra elencati è reperibile sul sito <http://geoportale.provincia.como.it/>.

## STATO DI FATTO DELL'ATTUALE SERVIZIO

Attualmente il servizio di raccolta rifiuti è svolto mediante un sistema di tipo stradale.

Gli utenti conferiscono rifiuto indifferenziato, plastica, carta/cartone e vetro/lattine in cassonetti/campane posizionate in punti sul territorio; in alcuni comuni sono posizionati contenitori interrati di capienza 5 mc. Attualmente sono appaltati a ditta esterna – a seguito di unica gara di appalto, i seguenti servizi,:

- ⇒ raccolta, trasporto e smaltimento/avvio a recupero dei rifiuti provenienti da raccolta stradale (indifferenziato, imballaggi in plastica, vetro, carta/cartone), raccolta di ingombranti/RAEE, smaltimento di ingombranti, raccolta e smaltimento pile e farmaci

I comuni di Alta Valle Intelvi, Centro Valle Intelvi, Cerano, Dizzasco, Laino e Schignano dispongono di centri di raccolta di dimensioni variabili e che raccolgono un numero ridotto di frazioni rispetto a quelle previste dal DM 8/4/08, in funzione dello spazio disponibile.

L'attività di gestione del centro di raccolta comunale (apertura al pubblico) è svolto o con proprio personale oppure mediante ricorso a società esterne; è affidato a terzi (con affidamenti da parte dei singoli comuni a società diverse da quella che gestisce il servizio di gestione rifiuti sul territorio, il trasporto con smaltimento/avvio a recupero dei rifiuti NON pericolosi ivi raccolti).

Si riporta di seguito tabella con i Centri di raccolta esistenti, i materiali raccolti e le attuali ore settimanali di apertura.

| <b>COMUNE</b>              | <b>Materiali raccolti</b>  | <b>Pericolosi</b>       | <b>Ore settimanali apertura</b> |
|----------------------------|--|-------------------------|---------------------------------|
| Alta Valle Intelvi - Pello | Verde, ingombranti, RAEE, ferro                                  | RAEE, batterie, vernici | 5,5                             |
| Cerano                     | Verde, ingombranti, inerti, ferro, pneumatici, RAEE              | RAEE, batterie          | 4                               |
| Centro Valle Intelvi       | Ingombranti RAEE, verde, legno, ferro                            | RAEE                    | 7                               |
| Dizzasco                   | Ingombranti RAEE, verde, ferro                                   | RAEE                    | 3                               |
| Laino                      | Verde, ingombranti, inerti, ferro, pneumatici, RAEE, olii cucina | RAEE, Vernici, batterie | 2                               |
| Schignano                  | Ingombranti RAEE, verde, legno, ferro, olii cucina               | RAEE, Vernici, batterie | 2                               |

Sul territorio non viene svolto un servizio strutturato di spazzamento stradale.

## **DESCRIZIONE SOMMARIA DEI SERVIZI PREVISTI CON IL PRESENTE CAPITOLATO**

### ***Raccolta e avvio a recupero rifiuti***

La durata dell'appalto è di 5 anni, rinnovabili per altri 3, per un totale di 8 anni.

Le Amministrazioni comunali di Alta Valle Intelvi, Blessagno, Centro Valle Intelvi, Cerano, Pigra e Schignano intendono avviare a partire dal 2021, la raccolta domiciliare di:

- ⇒ frazione secca
- ⇒ plastica/lattine
- ⇒ carta
- ⇒ vetro
- ⇒ introduzione della raccolta della frazione umida.

Il Comune di Laino intende avviare a partire dal 2021, la raccolta domiciliare di:

- ⇒ frazione secca
- ⇒ plastica/lattine
- ⇒ carta
- ⇒ introduzione della raccolta della frazione umida,

mentre rimarrà tramite campane stradali la raccolta del vetro.

I comuni di Dizzasco e Ponna manterranno la raccolta stradale di indifferenziato, plastica/lattine, carta e vetro.

Nei comuni che passeranno alla raccolta domiciliare, per il primo anno è prevista, con oneri a carico dell'appaltatore, la fornitura e distribuzione degli idonei contenitori per umido e vetro (tranne per il comune di Laino) a tutti gli utenti del servizio, tramite punto fisso. L'avvio della raccolta domiciliare dovrà essere sostenuta da idonea campagna informativa tramite riunioni informative e distribuzione di materiale informativo compreso il Dizionario dei Rifiuti.

Annualmente dovranno essere forniti e distribuiti su più punti fissi i sacchi per la raccolta del secco, della plastica/lattine e dell'umido, nonché un calendario ecologico annuale.

Per il Comune di Laino l'eventuale distribuzione dei contenitori del vetro avverrà solamente qualora il comune decidesse di attivare, nelle annualità successive, la raccolta porta a porta di questo materiale; in tal caso il canone da applicare sarà quello indicato all'art. 26 del CSA.

I comuni di Dizzasco e Ponna mantengono invece per il momento il sistema di raccolta stradale di indifferenziato, plastica/metalli, carta e vetro; è comunque possibile che – a seguito di autonoma determinazione dei singoli comuni – anche uno o entrambi questi comuni passino nel corso dell'appalto al sistema di raccolta domiciliare; In tal caso i canoni da applicare saranno quelli indicati all'art. 26 del CSA e prima dell'avvio del servizio dovrà essere prevista la distribuzione dei contenitori e la campagna informativa.

Relativamente alla raccolta domiciliare, questa dovrà avvenire per il secco con cadenza settimanale, per l'umido con cadenza bisettimanale, per carta, plastica/lattine e vetro con cadenza quindicinale.

Nel periodo 15/6-15/9 di ciascun anno la frequenza di raccolta di plastica/lattine e carta potrà diventare settimanale – con attivazione da parte di tutti i comuni interessati.

In fase di transizione potranno essere mantenuti ancora postazioni (anche interrate) dedicate alle seconde case per la raccolta stradale dei rifiuti prodotti da questa categoria di utenze.

L'appalto in oggetto comprende anche l'avvio a smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuti raccolte. I proventi dalla cessione di materiali valorizzabili (plastica/lattine, carta, vetro) -quota parte di competenza comunale dopo l'applicazione del fattore di sharing- sono lasciati all'appaltatore, a parziale compenso del servizio svolto.

Il capitolato prevede inoltre – per tutti i comuni – servizi di raccolta ingombranti e pericolosi su punto fisso per tutti i comuni con cadenza mensile, nonché la raccolta di pile/farmaci con contenitori posizionati presso punti prestabiliti sul territorio, come meglio descritto nei relativi articoli.

### ***Servizi centro di raccolta***

È previsto che, a differenza dell'appalto precedente, anche tutti i trasporti e gli smaltimenti/avvio a recupero dei materiali conferiti ai centri di raccolta dei singoli comuni, siano affidati alla ditta aggiudicataria dell'appalto. La gestione del centro di raccolta (apertura/chiusura e direzione tecnica) – a scelta del singolo comune – potrà essere affidato alla ditta appaltatrice o gestito in proprio dal comune. I proventi dalla cessione di materiali valorizzabili, come plastica/lattine, carta, vetro -quota parte di competenza comunale dopo l'applicazione del fattore di sharing-, nonché ferro o altre frazioni, sono lasciati all'appaltatore, a parziale compenso del servizio svolto

### ***Smaltimenti/avvio a recupero dei rifiuti***

In capo all'appaltatore, all'interno del Capitolato, vi è anche l'onere dello smaltimento dei seguenti rifiuti:

- a. pneumatici (CER 16 01 03)
- b. inerti (CER 17 09 04)
- c. rifiuti da spazzamento stradale (CER 20 03 03)
- d. batterie per auto e simili (CER 20 01 33\*)
- e. farmaci (CER 20 01 31\*)
- f. prodotti e contenitori etichettati "t" e/o "f" (CER 16 05 04\*)
- g. cartucce di "toner" (CER 08 03 18)
- h. siringhe (CER 18 01 03\*)
- i. vernici ed inchiostri (CER 20 01 27\*)

Invece, per i rifiuti di seguito elencati, la Comunità provvederà ad individuare, previa apposita gara d'appalto, gli impianti presso cui conferire i rifiuti assumendosi anche i relativi oneri di pagamento degli impianti:

- Rifiuto indifferenziato o frazione secca (CER 20 03 01)
- Rifiuti biodegradabili da cucine e mense (CER 20 01 08)
- Rifiuti ingombranti (CER 20 03 07)
- materiali vegetali (CER 20 02 01)
- legno (CER 20 01 38)

I seguenti rifiuti si intendono ceduti all'appaltatore, il quale potrà conferirli a impianto autorizzato precedentemente comunicato alla Comunità Montana,

- Plastica/lattine (CER 15 01 06)
- Carta/cartone (CER 20 01 01)
- Vetro (CER 20 01 02)
- Metalli (CER 20 01 40)
- Oli e grassi commestibili (CER 20 01 25)

I proventi della cessione rimangono in capo all'appaltatore come meglio specificato nei relativi articoli.

### ***Servizi facoltativi***

Sono stati previsti ulteriori servizi (denominati Facoltativi Capo 3 del CSA – articoli da 58 a 74) che potranno essere implementati in corso d'appalto – anche saltuariamente - secondo le esigenze del singolo Comune.

È inoltre richiesta alla ditta appaltatrice l'attivazione di un servizio di raccolta di manufatti contenenti amianto da privati, in attuazione della D.G.R. n° X/3494 del 30/04/15.